

Bruxelles, 20 novembre 2017
(OR. en)

14165/17

PUBLIC 73
INF 206

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO -
 LUGLIO e AGOSTO 2017

Il presente documento elenca gli atti adottati dal Consiglio nel luglio e nell'agosto 2017.¹²

Fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, in particolare:

- la data di adozione,
- la pertinente sessione del Consiglio,
- il numero del documento adottato,
- il riferimento alla Gazzetta ufficiale,
- le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni e, se del caso, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio.

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Il presente documento contiene inoltre informazioni sull'adozione di atti non legislativi che il Consiglio ha deciso di rendere pubblici.

Il presente documento è anche accessibile sul sito web del Consiglio all'indirizzo:

[Estratti mensili degli atti del Consiglio \(atti\) - Consilium](#)

I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo: [Documenti e pubblicazioni - Consilium](#)

Si noti che il presente documento ha esclusivamente fini di informazione – fanno fede solo i processi verbali del Consiglio. Essi sono accessibili sul sito web del Consiglio all'indirizzo:

[Processi verbali del Consiglio - Consilium](#)

INFORMAZIONI SUGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO NEL LUGLIO E NELL'AGOSTO 2017

Adozione di atti legislativi a seguito della seconda lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, dal 3 al 6 luglio 2017)

ATTI LEGISLATIVI

ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale GU L 198 del 28.7.2017, pagg. 29-41	32/17 (10899/17)	Non pertinente	Non pertinente

Procedura scritta conclusa il 4 luglio 2017

ATTI NON LEGISLATIVI

ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (PESC) 2017/1193 del Consiglio, del 4 luglio 2017, che modifica l'azione comune 2005/889/PESC, che istituisce una missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah (EU BAM Rafah) GU L 172 del 5.7.2017, pagg. 12-12	10405/17
Decisione (PESC) 2017/1194 del Consiglio, del 4 luglio 2017, che modifica la decisione 2013/354/PESC relativa alla missione di polizia dell'Unione europea per i territori palestinesi (EUPOL COPPS) GU L 172 del 5.7.2017, pagg. 13-13	10407/17
Decisione (PESC) 2017/1195 del Consiglio, del 4 luglio 2017, che modifica la decisione 2014/129/PESC che promuove la rete europea di gruppi di riflessione indipendenti sulla non proliferazione a sostegno dell'attuazione della strategia dell'UE contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa GU L 172 del 5.7.2017, pagg. 14-15	10653/17
Decisione (UE) 2017/1206 del Consiglio, del 4 luglio 2017, relativa ai contributi finanziari che gli Stati membri devono versare per finanziare il Fondo europeo di sviluppo, compresa la seconda quota per il 2017 GU L 173 del 6.7.2017, pagg. 15-17	10426/17

Procedura scritta conclusa il 10 luglio 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1245 del Consiglio, del 10 luglio 2017, che attua la decisione 2013/255/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria GU L 178 dell'11.7.2017, pagg. 13-14	10586/17
Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1241 del Consiglio, del 10 luglio 2017, che attua il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria GU L 178 dell'11.7.2017, pagg. 1-3	10587/17
3555^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZA) tenutasi a Bruxelles l'11 luglio 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 del Belgio e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 del Belgio	9283/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Bulgaria e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Bulgaria	9284/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Repubblica ceca e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Repubblica ceca	9289/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Danimarca e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Danimarca	9291/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Germania e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Germania	9296/17

Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Estonia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dell'Estonia	9292/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Irlanda e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dell'Irlanda	9298/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Spagna e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Spagna	9313/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Francia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Francia	9295/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Croazia e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Croazia	9286/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dell'Italia	9300/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 di Cipro e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 di Cipro	9287/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Lettonia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Lettonia	9302/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Lituania e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Lituania	9303/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 del Lussemburgo e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 del Lussemburgo	9304/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Ungheria e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 dell'Ungheria	9297/17

Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 di Malta e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 di Malta	9305/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dei Paesi Bassi e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dei Paesi Bassi	9306/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 dell'Austria e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 dell'Austria	9282/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Polonia e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Polonia	9307/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 del Portogallo e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 del Portogallo	9308/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Romania e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Romania	9309/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Slovenia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Slovenia	9311/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Slovacchia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Slovacchia	9310/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Finlandia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2017 della Finlandia	9293/17
Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 della Svezia e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 della Svezia	9314/17

Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2017 del Regno Unito e che formula un parere del Consiglio sul programma di convergenza 2017 del Regno Unito	9315/17
Decisione (UE) 2017/1372 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2017, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dalla Spagna — EGF/2017/001 ES/Castilla y León — industria estrattiva GU L 193 del 25.7.2017, pagg. 2-3	10402/17
Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazioni per correggere le carenze riscontrate nella valutazione della Croazia al fine del soddisfacimento delle condizioni necessarie all'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore del rimpatrio	10563/17
Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazioni relative alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione della Croazia al fine di soddisfare le condizioni necessarie per l'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore della cooperazione di polizia	10093/17
Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 30/2016 della Corte dei conti: "L'efficacia del sostegno dell'UE ai settori prioritari in Honduras"	11205/17
Decisione (UE) 2017/1247 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, fatta eccezione per le disposizioni concernenti il trattamento dei cittadini dei paesi terzi legalmente assunti come lavoratori subordinati nel territorio dell'altra parte GU L 181 del 12.7.2017, pagg. 1-3	13613/3/13 REV 3

Decisione (UE) 2017/1248 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, per quanto riguarda le disposizioni concernenti il trattamento dei cittadini dei paesi terzi legalmente assunti come lavoratori subordinati nel territorio dell'altra parte GU L 181 del 12.7.2017, pagg. 4-5	14011/2/13 REV 2
Decisione (PESC) 2017/1252 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, a sostegno del rafforzamento della sicurezza e protezione chimica in Ucraina in linea con l'attuazione della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori GU L 179 del 12.7.2017, pagg. 8-14	7041/1/17 REV 1
Decisione (PESC) 2017/1253 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, che modifica la decisione 2012/392/PESC relativa alla missione dell'Unione europea in ambito PSDC in Niger (EUCAP Sahel Niger) GU L 179 del 12.7.2017, pagg. 15-15	9950/17
Decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea, l'Islanda, il Principato del Liechtenstein e il Regno di Norvegia su un meccanismo finanziario del SEE per il 2014-2021, dell'accordo tra il Regno di Norvegia e l'Unione europea su un meccanismo finanziario norvegese per il periodo 2014-2021, del protocollo aggiuntivo dell'accordo tra la Comunità economica europea e il Regno di Norvegia e del protocollo aggiuntivo dell'accordo tra la Comunità economica europea e l'Islanda	6679/16
Decisione di esecuzione (UE) 2017/1332 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, che modifica la decisione di esecuzione 2014/170/UE che stabilisce un elenco di paesi terzi non cooperanti nella lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, per quanto riguarda l'Unione delle Comore GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 37-40	10305/17

Decisione di esecuzione (UE) 2017/1333 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, che modifica la decisione di esecuzione 2014/170/UE che stabilisce un elenco di paesi terzi non cooperanti nella lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, per quanto riguarda Saint Vincent e Grenadine GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 41-44		10307/17	
Decisione (UE) 2017/1937 del Consiglio, dell'11 luglio 2017, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria del trattato che istituisce la Comunità dei trasporti		10301/17	
Trattato che istituisce la Comunità dei trasporti GU L 278 del 27.10.2017, pag. 3		10303/17	
Conclusioni del Consiglio relative alla comunicazione della Commissione sulla revisione intermedia del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali		11170/17	
Conclusioni del Consiglio sul piano d'azione per affrontare la questione dei crediti deteriorati in Europa		11173/17	
3556 ^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AGRICOLTURA E PESCA) tenutasi a Bruxelles il 17 e 18 luglio 2017			
ATTI LEGISLATIVI			
ATTO	DOCUMENTO	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Decisione (UE) 2017/1545 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, recante modifica della decisione n. 445/2014/UE che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033 (Testo rilevante ai fini del SEE) GU L 237 del 15.9.2017, pagg. 1-4	25/17	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

Direttiva (UE) 2017/1564 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, relativa a taluni utilizzi consentiti di determinate opere e di altro materiale protetto da diritto d'autore e da diritti connessi a beneficio delle persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa, e che modifica la direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione GU L 242 del 20.9.2017, pagg. 6-13	23/17	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione della Lettonia La Repubblica di Lettonia richiama l'attenzione sul fatto che l'espressione giuridica "veic uzņēmējdarbību" utilizzata nella versione in lingua lettone del regolamento e della direttiva, che descrive il luogo di stabilimento delle entità autorizzate o riconosciute dagli Stati membri per fornire ai beneficiari, senza scopo di lucro, istruzione, formazione, possibilità di lettura adattata o accesso alle informazioni, si riferisce alle entità che "svolgono attività imprenditoriali/commerciali". Pertanto, tale traduzione dell'espressione differisce sostanzialmente dal significato giuridico dell'espressione "to be established" utilizzata nella versione inglese e in altre versioni linguistiche del regolamento e della direttiva ed è in contrasto con la natura senza scopo di lucro delle entità destinatarie di questi atti legislativi. La Repubblica di Lettonia fa notare che l'uso incoerente o scorretto dell'espressione giuridica di tale sostanziale importanza è fonte di ambiguità giuridica e rischia, pertanto, di pregiudicare il parallelismo giuridico tra le versioni linguistiche del regolamento e della direttiva. L'espressione "to be established" compare, in un contesto analogo, nell'articolo 49 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dove è tradotta in lingua lettone con "izveidot". Il termine rispettivo "izveidot" o il suo sinonimo più prossimo "dibināt", utilizzati nella versione iniziale in lingua lettone della proposta di direttiva e della proposta di regolamento della Commissione europea pubblicate il 14 settembre 2016, descrivono adeguatamente l'atto di stabilirsi contemplato dal regolamento e dalla direttiva e non sono in contrasto con la natura senza scopo di lucro delle entità disciplinate da tali atti giuridici. La Repubblica di Lettonia intende avviare la procedura di rettifica del regolamento e della direttiva al fine di assicurare un uso coerente e corretto della terminologia.			

Regolamento (UE) 2017/1563 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, relativo allo scambio transfrontaliero tra l'Unione e i paesi terzi di copie in formato accessibile di determinate opere e di altro materiale protetto da diritto d'autore e da diritti connessi a beneficio delle persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa GU L 242 del 20.9.2017, pagg. 1-5	24/17	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
---	-------	-------------------------	-----------------------------------

Dichiarazione della Lettonia

La Repubblica di Lettonia richiama l'attenzione sul fatto che l'espressione giuridica "veic uzņēmējdarbību" utilizzata nella versione in lingua lettone del regolamento e della direttiva, che descrive il luogo di stabilimento delle entità autorizzate o riconosciute dagli Stati membri per fornire ai beneficiari, senza scopo di lucro, istruzione, formazione, possibilità di lettura adattata o accesso alle informazioni, si riferisce alle entità che "svolgono attività imprenditoriali/commerciali".

Pertanto, tale traduzione dell'espressione differisce sostanzialmente dal significato giuridico dell'espressione "to be established" utilizzata nella versione inglese e in altre versioni linguistiche del regolamento e della direttiva ed è in contrasto con la natura senza scopo di lucro delle entità destinatarie di questi atti legislativi.

La Repubblica di Lettonia fa notare che l'uso incoerente o scorretto dell'espressione giuridica di tale sostanziale importanza è fonte di ambiguità giuridica e rischia, pertanto, di pregiudicare il parallelismo giuridico tra le versioni linguistiche del regolamento e della direttiva. L'espressione "to be established" compare, in un contesto analogo, nell'articolo 49 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dove è tradotta in lingua lettone con "izveidot". Il termine rispettivo "izveidot" o il suo sinonimo più prossimo "dibināt", utilizzati nella versione iniziale in lingua lettone della proposta di direttiva e della proposta di regolamento della Commissione europea pubblicate il 14 settembre 2016, descrivono adeguatamente l'atto di stabilirsi contemplato dal regolamento e dalla direttiva e non sono in contrasto con la natura senza scopo di lucro delle entità disciplinate da tali atti giuridici.

La Repubblica di Lettonia intende avviare la procedura di rettifica del regolamento e della direttiva al fine di assicurare un uso coerente e corretto della terminologia.

Decisione (UE) 2017/1565 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica di Moldova GU L 242 del 20.9.2017, pagg. 14-21	27/17	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione Alla luce delle iniziative connesse con la modifica del sistema elettorale nella Repubblica di Moldova, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sottolineano che la concessione dell'assistenza macrofinanziaria è subordinata alla condizione preliminare del rispetto, da parte della Repubblica di Moldova, di meccanismi democratici effettivi, compreso il pluralismo parlamentare, dello stato di diritto e dei diritti umani. La Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna monitoreranno il rispetto di tale preconditione durante l'intero ciclo dell'assistenza macrofinanziaria e presteranno pertanto la massima attenzione al seguito dato dalle autorità della Repubblica di Moldova alle raccomandazioni dei pertinenti partner internazionali (in particolare la Commissione di Venezia e l'OSCE/ODIHR).			
Regolamento (UE) 2017/1566 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, concernente l'introduzione di misure commerciali autonome temporanee per l'Ucraina che integrano le concessioni commerciali disponibili nel quadro dell'accordo di associazione GU L 254 del 30.9.2017, pagg. 1-10	33/17	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli tranne: astenuti: LV, PL
Dichiarazione della Commissione La Commissione osserva che qualora risulti impossibile applicare la sospensione dei regimi preferenziali prima del pieno utilizzo dei contingenti tariffari a dazio zero annuali per i prodotti agricoli, essa si adopera per proporre una riduzione o una sospensione di tali concessioni negli anni seguenti.			

ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (UE) 2017/1541 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'emendamento di Kigali del protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono GU L 236 del 14.9.2017, pagg. 1-2	7725/17
Decisione (UE) 2017/1757 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa all'accettazione, a nome dell'Unione europea, di una modifica del protocollo del 1999 della convenzione sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a grande distanza, del 1979, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico GU L 248 del 27.9.2017, pagg. 3-75	7524/17
Dichiarazione della Danimarca L'inquinamento atmosferico transfrontaliero è un problema che ci riguarda tutti e che ha vaste conseguenze socioeconomiche. La Danimarca, che negli ultimi 40 anni ha posto un forte accento sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico, è pienamente impegnata a migliorare la qualità dell'aria in tutta l'Unione europea e, in tal senso, sostiene la finalità del protocollo di Göteborg rivisto. Il settore agricolo danese è disciplinato da una normativa ambientale nazionale molto ampia, che prevede anche l'uso di tecnologie avanzate. La Danimarca ha avviato in una fase precoce importanti sforzi volti a ridurre le emissioni di ammoniaca nel settore agricolo. Inoltre, la Danimarca ha applicato per molti anni requisiti più rigorosi in materia di riduzione dell'ammoniaca rispetto a molti altri Stati membri. In questo modo, nel corso degli anni, l'agricoltura danese ha conseguito sistematicamente riduzioni maggiori rispetto ad altri Stati membri. In questo contesto, la Danimarca ritiene che l'obiettivo previsto dal protocollo di Göteborg per il paese di ridurre l'ammoniaca, entro il 2020, del 24% rispetto al 2005, sia alquanto ingiusto. Per quanto riguarda l'ammoniaca, la Danimarca deve operare una riduzione sproporzionatamente maggiore rispetto ai suoi vicini. Questo è il motivo per cui nel 2016 ha votato contro l'adozione della direttiva sui limiti nazionali di emissione, che conteneva lo stesso obiettivo di riduzione. La Danimarca ritiene che la ratifica dei protocolli e delle convenzioni da parte dell'UE debba basarsi su un'equa ripartizione degli oneri all'interno dell'UE stessa. Non è questo il caso per gli obiettivi di riduzione, segnatamente in materia di ammoniaca. Di conseguenza, la Danimarca esprimerà un voto contrario alla decisione del Consiglio relativa all'accettazione, a nome dell'Unione, del protocollo di Göteborg rivisto. Tuttavia, la Danimarca intende tenere fede all'ambizione dell'UE a questo riguardo e intende pertanto accettare il protocollo a nome della Danimarca.	

Decisione (UE) 2017/1346 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, alla sesta sessione della riunione delle parti della convenzione di Århus in relazione al caso ACCC/C/2008/32 riguardante il rispetto delle disposizioni GU L 186 del 19.7.2017, pagg. 15-16	11150/17
Dichiarazione della Commissione La Commissione è pienamente impegnata a favore dei principi e degli obiettivi della convenzione di Århus, che garantisce, tra l'altro, l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Si rammarica tuttavia del fatto che il Consiglio non abbia dato seguito alla sua Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione da adottare, a nome dell'Unione europea, alla sesta sessione della riunione delle Parti della convenzione di Århus in relazione a un caso concernente il rispetto delle disposizioni (ACCC/C/2008/32), segnatamente nel respingere, in questo caso specifico, le conclusioni del comitato di controllo dell'osservanza della convenzione di Århus, che contestano il sistema della tutela giurisdizionale ai sensi del diritto dell'UE. Sebbene le preoccupazioni della Commissione siano state riconosciute dal Consiglio, quest'ultimo ha convenuto all'unanimità di modificare la proposta. La Commissione presenterà la posizione concordata, a nome dell'Unione europea, in occasione della riunione delle parti che si terrà a Budva, in Montenegro, nel settembre 2017. La Commissione è consapevole del fatto che, se le modifiche proposte dall'Unione non dovessero essere accettate dalla riunione delle parti della convenzione di Århus, l'Unione voterebbe contro la decisione della riunione delle parti. Ciò lascia impregiudicato il diritto d'iniziativa della Commissione in conformità del trattato.	
Decisione (UE) 2017/1600 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2017, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dalla Finlandia — EGF/2017/002 FI/Microsoft 2 GU L 245 del 23.9.2017, pagg. 5-6	10789/17
Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2016 dell'applicazione, da parte di Malta, dell'acquis di Schengen nel settore della cooperazione di polizia	10804/17

Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze individuate nella valutazione 2016 dell'applicazione, da parte di Malta, dell'acquis di Schengen nel settore del rimpatrio	10807/17
Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione del 2016 di Malta sull'applicazione dell'acquis di Schengen nel settore della politica comune in materia di visti	10809/17
Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione del 2016 dell'applicazione, da parte di Malta, dell'acquis di Schengen nel settore della gestione delle frontiere esterne	10811/17
Decisione (UE) 2017/1391 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di sottocomitato di gestione per le questioni sanitarie e fitosanitarie istituito dall'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, con riguardo alla modifica dell'allegato V di tale accordo GU L 195 del 27.7.2017, pagg. 13-35	10304/17
Decisione (UE) 2017/1364 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio di associazione UE–Repubblica di Moldova con riguardo alla modifica dell'allegato XXVI dell'accordo di associazione fra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra parte GU L 191 del 22.7.2017, pagg. 3-6	10547/17
Decisione (UE) 2017/1363 del Consiglio, del 17 luglio 2017, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, dell'accordo in forma di scambio di lettere tra l'Unione europea e la Nuova Zelanda, a norma dell'articolo XXIV, paragrafo 6, e dell'articolo XXVIII dell'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT) 1994, sulla modifica di concessioni nell'elenco della Repubblica di Croazia nel quadro della sua adesione all'Unione europea GU L 191 del 22.7.2017, pagg. 1-2	10672/17

3557^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI ESTERI) tenutasi a Bruxelles il 17 luglio 2017**ATTI NON LEGISLATIVI**

ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (PESC) 2017/1338 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che modifica la decisione (PESC) 2015/1333 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 49-50	10418/17
Regolamento (UE) 2017/1325 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che modifica il regolamento (UE) 2016/44 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 16-18	10420/17
Decisione (PESC) 2017/1339 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che modifica la decisione (PESC) 2016/849 relativa a misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 51-54	10517/17
Decisione (PESC) 2017/1340 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che modifica la decisione 2010/788/PESC concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica democratica del Congo GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 55-55	10836/17
Regolamento (UE) 2017/1326 del Consiglio, del 17 luglio 2017, recante modifica del regolamento (CE) n. 1183/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti delle persone che violano l'embargo sulle armi per quanto riguarda la Repubblica democratica del Congo GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 19-19	10841/17
Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1341 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che attua la decisione 2013/255/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 56-59	11014/17

Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1327 del Consiglio, del 17 luglio 2017, che attua il regolamento (UE) n. 36/2012 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 20-23	11017/17
Decisione (PESC) 2017/1342 del Consiglio, del 17 luglio 2017, recante modifica e proroga della decisione 2013/233/PESC sulla missione dell'Unione europea di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia (EUBAM Libia) GU L 185 del 18.7.2017, pagg. 60-62	11050/17
Dichiarazione della Commissione Alla luce delle norme dei trattati, una decisione PESC non può essere utilizzata come strumento per conferire al Consiglio il potere di adottare una deroga alle norme in materia di appalti definite nel regolamento finanziario, dato che tale potere spetta alla Commissione. Inoltre, ogni deroga alle norme sulla partecipazione alle procedure di appalto della missione non può essere di natura generica e illimitata e deve essere debitamente motivata in ciascun caso specifico. La Commissione ritiene che le disposizioni derogatorie in materia di appalti nella decisione PESC possano solo essere interpretate come una mera clausola di abilitazione. La Commissione continua ad esercitare le proprie competenze in materia di esecuzione del bilancio della missione derivanti dai trattati e in conformità delle norme e delle procedure indicate nel regolamento finanziario.	
Decisione (UE) 2017/1388 del Consiglio, del 17 luglio 2017, sulla conclusione dell'accordo quadro tra l'Unione europea e il Kosovo (Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.) sui principi generali della partecipazione del Kosovo ai programmi dell'Unione GU L 195 del 27.7.2017, pagg. 1-2	13391/16

Dichiarazione del Regno Unito

Il Regno Unito ritiene che il protocollo n. 21 ai trattati sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia sia d'applicazione nelle proposte di decisione del Consiglio sulla conclusione dell'accordo quadro tra l'Unione europea e il Kosovo sui principi generali della partecipazione del Kosovo ai programmi dell'Unione, nella misura in cui la decisione riguarda la partecipazione dello Stato summenzionato al programma di azione Fiscalis 2020 (regolamento n. 1286/2013) e al programma d'azione Dogana 2020 (regolamento n. 1294/2013).

Inoltre, il Regno Unito ritiene che con la decisione del Consiglio l'UE eserciti la propria competenza esterna riguardo alle varie politiche settoriali perseguite dai programmi sottostanti. Pertanto, si sarebbero dovute indicare le basi giuridiche sostanziali dei programmi sottostanti come fondamento giuridico della decisione proposta relativa alla conclusione. Laddove i programmi vertono su questioni relative alla giustizia e agli affari interni, la decisione del Consiglio proposta dovrebbe citare le pertinenti basi giuridiche figuranti nella parte terza, titolo V, del TFUE.

Accordo quadro tra l'Unione europea e il Kosovo (Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.) sui principi generali della partecipazione del Kosovo ai programmi dell'Unione
GU L 195 del 27.7.2017, pagg. 3-8

13393/17

Conclusioni del Consiglio: "Affrontare il rischio di carestia"

11334/17

Conclusioni del Consiglio sul Pakistan

11160/17

Decisione (UE) 2017/1435 del Consiglio, del 17 luglio 2017, sulla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio di associazione istituito dall'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra, riguardo all'adozione dell'agenda di associazione UE-Repubblica di Moldova
GU L 205 dell'8.8.2017, pagg. 68-69

9913/17

Conclusioni del Consiglio sulla Repubblica popolare democratica di Corea

11273/17

Conclusioni del Consiglio sulla Libia

11155/17

Procedura scritta conclusa il 25 luglio 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Regolamento (UE) 2017/1398 del Consiglio, del 25 luglio 2017, che modifica il regolamento (UE) 2017/127 per quanto riguarda determinate possibilità di pesca GU L 199 del 29.7.2017, pagg. 2-7	11278/17
Decisione (PESC) 2017/1386 del Consiglio, del 25 luglio 2017, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina GU L 194 del 26.7.2017, pagg. 63-64	10952/17
Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1374 del Consiglio, del 25 luglio 2017, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina GU L 194 del 26.7.2017, pagg. 1-3	10953/17
Procedura scritta conclusa il 4 agosto 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (PESC) 2017/1418 del Consiglio, del 4 agosto 2017, che modifica la decisione 2014/145/PESC concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina GU L 203I del 4.8.2017, pagg. 5-8	11489/17
Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1417 del Consiglio, del 4 agosto 2017, che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina GU L 203I del 4.8.2017, pagg. 1-4	11492/17

Procedura scritta conclusa il 10 agosto 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1458 del Consiglio, del 10 agosto 2017, che attua la decisione (PESC) 2015/1333 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia GU L 208 dell'11.8.2017, pagg. 36-37	11605/17
Decisione di esecuzione (PESC) 2017/1459 del Consiglio, del 10 agosto 2017, che attua la decisione (PESC) 2016/849 concernente misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea GU L 208 dell'11.8.2017, pagg. 38-41	11631/17
Procedura scritta conclusa il 24 agosto 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (PESC) 2017/1504 del Consiglio, del 24 agosto 2017, che modifica la decisione (PESC) 2016/849 relativa a misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea GU L 221 del 26.8.2017, pagg. 22-24	11660/17
Regolamento (UE) 2017/1501 del Consiglio, del 24 agosto 2017, che modifica il regolamento (CE) n. 329/2007 relativo a misure restrittive nei confronti della Repubblica democratica popolare di Corea GU L 221 del 26.8.2017, pagg. 1-3	11662/17

Procedura scritta conclusa il 30 agosto 2017	
ATTI NON LEGISLATIVI	
ATTO	DOCUMENTO / DICHIARAZIONI
Decisione (PESC) 2017/1512 del Consiglio, del 30 agosto 2017, che modifica la decisione (PESC) 2016/849 relativa a misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea GU L 224 del 31.8.2017, pagg. 118-121	9803/16
Regolamento (UE) 2017/1509 del Consiglio, del 30 agosto 2017, relativo a misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea e che abroga il regolamento (CE) n. 329/2007 GU L 224 del 31.8.2017, pagg. 1-109	10482/1/17 REV 1
Dichiarazione della Commissione La Commissione constata che il Consiglio si è riservato competenze di esecuzione "in considerazione della minaccia specifica alla pace e alla sicurezza internazionali rappresentata dalla situazione nella Corea del Nord e al fine di garantire la coerenza con il processo di modifica e revisione degli allegati I, II, III, IV e V della decisione (PESC) 2016/849 del Consiglio relativa a misure restrittive nei confronti della Repubblica popolare democratica di Corea". In riferimento all'articolo 291, paragrafo 2, del trattato, la Commissione rimane dell'avviso che sarebbe stato più opportuno conferire competenze di esecuzione alla Commissione. Nella causa C-440/14 P, National Iranian Oil Company ("NIOC") contro Consiglio e Commissione, la Corte di giustizia ha confermato che è possibile conferire competenze di esecuzione al Consiglio in "casi specifici debitamente motivati". La Commissione ritiene, pertanto, che la causa "NIOC" non possa essere considerata un precedente applicabile a tutte le modalità relative alle competenze di esecuzione riguardo a regolamenti del Consiglio che istituiscono misure restrittive. Inoltre, dal momento che la nozione di "esecuzione" comprende l'applicazione di norme a fattispecie particolari per mezzo di atti di portata individuale, è indispensabile che l'autorità incaricata dell'esecuzione sia in grado di garantire il rispetto di tutte le garanzie procedurali a cui le persone interessate hanno diritto.	